



LAVORI PUBBLICI & PATRIMONIO

Pur nella carenza di mezzi finanziari, il **Settore dei Lavori Pubblici** dovrà dotarsi ogni anno di un programma per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, unitamente a una programmazione pluriennale dei lavori più ampi, specie per gli adeguamenti e la messa in sicurezza delle strade e di tutti gli edifici pubblici, con forte indirizzo verso il contenimento dei consumi energetici.

SCUOLE

Previo reperimento dei mezzi finanziari occorrenti e senza escludere il ricorso all'accensione di mutui, ancora oggi molto convenienti, si potrà pensare a completare il sistema scolastico saronnese: dopo la nuova scuola "Rodari", che è finanziata per quattro quinti dai fondi della "Buona Scuola" stanziati dal Governo Renzi, occorre sostituire la sede della **Scuola Media "Leonardo da Vinci"**, oggi collocata in un edificio della fine dell'Ottocento e senza possibilità di alcuno sviluppo.

La soluzione ideale sarebbe costruire la nuova scuola al posto della vecchia scuola "Pizzigoni", per poi suddividere gli spazi dell'attuale "Leonardo da Vinci" dove collocare le sedi delle associazioni, in posizione più centrale.

Questo spostamento contribuirebbe inoltre alla riduzione degli ingorghi da traffico di entrata/uscita scolastica, convogliando il traffico veicolare dei genitori da una zona fortemente centrale a un plesso già sede di altra scuola (l'attuale Pizzigoni), permettendo così una razionalizzazione del traffico e della vita della famiglia oltremodo necessaria in tempo post Covid. Una simile razionalizzazione permetterà una più efficace realizzazione e fruizione di piste ciclabili da parte dei giovanissimi cittadini, promuovendo così uno stile di vita più sano e votato alla mobilità sostenibile.

Gli uffici dovrebbero procedere alla redazione di uno studio di fattibilità; nel frattempo, si appurerà se, come auspicato, una buona parte dei fondi in arrivo dall'Unione Europea siano direttamente attribuiti agli Enti Locali, con ovi vincoli di destinazione. In tal modo, l'opera potrebbe essere realizzata in tempi rapidi ed avremmo, così, un **sistema di istituti comprensivi** ben articolati, in ordine e in sicurezza.



GILLI SINDACO

Torniamo alla normalità!



SISTEMA DELLA MOBILITÀ

In sostegno alla mobilità *dolce*, si realizzeranno **piste ciclabili** che possano permettere gli spostamenti tra i quartieri e le zone di interesse. Necessario è, per quanto possibile, procedere con una razionalizzazione delle destinazioni d'uso degli edifici pubblici, ad esempio avvicinando i plessi scolastici.

Dallo spostamento della scuola media "L. Da Vinci" si otterrà una riduzione del traffico in una zona centrale e mal servita da arterie stradali. L'ampio parcheggio antistante il futuro plesso scolastico su via Miola consentirà l'ingresso dei giovani saronnesi in sicurezza rispetto al traffico veicolare.

PALAZZO VISCONTI

Altro grande progetto riguarda Palazzo Visconti ed il subquartiere di proprietà pubblica circostante; di esso si tratterà in apposita scheda.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Si dovrà proseguire l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in città sull'esistente, mentre sulla nuova progettazione si dovrà avere particolare cura a garantire la fruizione a ciascun cittadino, anche quelli che soffrono nella mobilità personale.

CIMITERI

Si segnalano per utilità i progetti di **ampliamento del cimitero di Cassina Ferrara** e di creazione su spazio non consacrato di una decorosa casa del commiato al Cimitero Maggiore per le onoranze funebri civili o di credenze religiose o filosofiche diverse da quella maggioritaria.

Si dovrà anche verificare la fattibilità normativa, ambientale ed economia della realizzazione di un **impianto per la cremazione** delle salme, anche nella forma di *project financing*.



GILLI SINDACO

Torniamo alla normalità!



MANUTENZIONI

Per le manutenzioni, l'amministrazione dovrà essere organizzata in modo che sia sempre presente e utilizzabile un **servizio manutenzioni**, una *task force* per la ricognizione e la susseguente manutenzione continua e costante di strade e marciapiedi e di tutte le superfici asfaltate; ciò in base a un cronoprogramma annuale delle manutenzioni ordinarie e di un cronoprogramma triennale delle manutenzioni straordinarie, da aggiornare annualmente in sede di programma triennale delle opere e degli investimenti.

Dovrà essere istituita una squadra specialistica di pronto intervento di tecnici e operai per le manutenzioni urgenti.

Ciascun cittadino sarà chiamato a vigilare sul buon andamento dello stato manutentivo e sull'operato delle squadre tecniche implementando un sistema di segnalazione attraverso le ultime tecnologie già a tutti accessibili.

Si dovranno predisporre convenzioni specifiche con i gestori della somministrazione dei servizi di corrente elettrica, gas, telefono, cybercomunicazioni, affinché gli interventi da essi effettuati siano possibilmente contemporanei con le manutenzioni stradali comunali, così da evitare manomissioni delle strade e la creazione di pericolose ed antiestetiche differenziazioni nei manti asfaltati.

IL PATRIMONIO PUBBLICO

Circa il patrimonio, ci si propone di procedere a un **censimento aggiornato**, al fine di valutare la convenienza della dismissione dei beni non strategici per il Comune e/o di costoso mantenimento. Dall'alienazione **devono escludersi** prioritariamente i beni di valore storico e/o tradizionale, il cui uso pubblico deve essere assicurato e tramandato.

Si considera inattuabile, incompatibile con i tempi e di scarso valore pubblico la realizzazione di una "area delle feste"; le somme già stanziare potranno essere utilizzate per opere più urgenti e di interesse pubblico, mentre per le cosiddette "feste" si potrà verificare la possibilità dell'uso di aree o strutture già esistenti e all'uopo riconvertite, senza tralasciare la possibilità di creare sinergie con i comuni limitrofi che sono già dotati di aree ad hoc, muovendosi così verso una **proposta comprensoriale** necessaria per fare fronte al periodo di attuale crisi.



GILLI SINDACO

Torniamo alla normalità!



Ci si propone di accordarsi con il Comando Generale della **Guardia di Finanza** per concedere in uso tutto l'edificio del già Tribunale, per insediarvi corpi specializzati, i quali potrebbero collaborare costantemente per la sicurezza cittadina. Si dovrà proseguire con la formazione della piccola proprietà immobiliare, cedendo a pagamento i diritti comunali sulle abitazioni in diritto di superficie dei progetti 167. Si dovrà procedere alla ricognizione dei contratti di locazione o di concessione dei beni comunali, considerando che, nell'attuale contingenza economica, i canoni dovranno essere rimodulati e resi più compatibili con le difficoltà dei concessionari/conduttori.

CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI

Si dovrà ampliare, pur senza produrre disordine o disagio viabilistico, la facoltà di posare **déhors** anche strutturati a servizio di pubblici esercizi, mentre dovrà essere completamente rivisto il **piano delle edicole**, per aggiornarlo all'attuale mercato dei giornali e per riconvertire anche ad altri usi utili le edicole stesse. Altre aree pubbliche potranno essere date in concessione onerosa per lo svolgimento di attività private di servizio, particolarmente in zone disagiate.

AIUTO ALLO SVILUPPO ED AL LAVORO

Al fine di contribuire, nel ristretto ambito delle competenze comunali in materia, allo **sviluppo di possibilità di lavoro** nel territorio comunale, si progetterà di utilizzare un'area di proprietà municipale a sud della città, per realizzarvi un insediamento di piccoli capannoni da concedere, in tagli adatti alle esigenze, a canone moderato a *start-up*, a giovani artigiani ed imprenditori, per favorirne lo sviluppo professionale.

Un **incubatoio** in cui dare spazio a chi, nonostante la gravità della situazione economica generale, manifesti positiva volontà di spendersi e di rischiare, meritevole di essere accompagnato all'avvio di un'attività utile alla collettività, che può *investire* in queste nuove esperienze.